PARROCCHIA "S. GIUSEPPE" SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL'IONIO (CS) – TEL. 098174014

"IN-FORMATI"

FOGLIO SETTIMANALE PARROCCHIALE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1° – 8 OTTOBRE 2017

CAMMINANDO INSIEME

Ci siamo quasi! Domenica prossima, 8 ottobre, daremo inizio al nuovo anno pastorale e vivremo la "Festa del Vangelo", una festa che deve aiutarci a rivolgere, con più fiducia e con maggiore desiderio di "osare con Lui", il nostro sguardo a Gesù! Fondamentalmente, la vita di fede è tutta qui: **guardare a Gesù**, perché in Lui, per primo, il Padre ci ha guardati/amati! Guardare a Gesù e lasciare che il suo sguardo illumini tutta la nostra vita, le nostre scelte, i nostri desideri, le nostre sofferenze! In Lui troveremo ciò che nessun altro – né persone né istituzioni! – possono darci! A Lui, però, non si può guardare in maniera individualistica! Sarebbe – come di fatto è! – un terribile disastro! A Lui è necessario guardare come persone inserite come "membra indispensabili e con diversi carismi/funzioni" in un unico Corpo, che è la Chiesa … e nel nostro caso concreto è la nostra Comunità Parrocchiale … senza Chiesa/Comunità non c'è Cristo! … e non perché lo dica un prete, un vescovo o il papa, ma perché Gesù ha voluto questo … ha voluto questo suo Corpo, fragile e bello, fatto di peccatori che camminano insieme sulla via della santità!

Questo è il cammino! In questa ottica è necessario ricomprendere e riscoprire la bellezza dell'Eucarestia (Messa domenicale), della Parola, dei Sacramenti. Sono consapevole che, soprattutto all'inizio, alcune scelte e alcune indicazioni non saranno e non potranno essere condivise da tutti – d'altra parte anche il figlio della parabola del Vangelo, che ascoltiamo in questa domenica, risponde "Non ne ho voglia"! Poi, però, capisce, cambia idea, va … sono convinto che così sarà anche per molti di voi/noi! – perché il cambiamento provoca sempre un po' di paura, ma se si osa cambiare "con Gesù", se ci fidiamo di Lui, il beneficio che ne riceveremo sarà davvero straordinario!

A tutti, perciò, è chiesto – ad iniziare da me! – un atto di fiducia iniziale! Il vostro parroco non ha altro fine che accompagnarvi ad incontrare Gesù, non ha altro da potervi dare se non Gesù e il Suo Vangelo!

È necessario riaccendere il desiderio, re-imparare a desiderare! Sono consapevole che nella società del "tutto e subito" queste parole possono sembrare una nota stonata, ma senza desiderio di Gesù e della vita buona del Vangelo – credetemi! – non ha senso amministrare il Sacramenti! Sia chiaro, sono consapevole che i Sacramenti non sono per i "sani", ma è comunque necessario "desiderare il farmaco", desiderare di essere sanati,

di guarire! **Vi assicuro che vi voglio molto bene, anzi che VI AMO IN CRISTO E DESIDERO SOLO IL VOSTRO BENE: che possiate incontrare Gesù e che la vita di ciascuno di voi sia bella, buona, desiderabile, bene-detta!**

Fidatevi!!! Se continueremo a vivere individualisticamente (e a "rubare Sacramenti"), i vostri figli, anzi i NOSTRI figli e i nostri nipoti continueranno a pagare il prezzo del male che già sperimentiamo … non dimentichiamoci che tante malattie, sempre più nefaste e che colpiscono sempre più innocenti e giovani, sono la conseguenza, in larga parte, dell'egoismo cieco di chi ha pensato esclusivamente al proprio interesse e al proprio tornaconto, permettendo alla propria terra di essere inquinata, violentata, deturpata! **Se iniziamo a "pensare diversamente" non ne avremo che da guadagnare … tutti!** Chi persegue il bene di tutti, infatti, ottiene anche il proprio, ma chi persegue solo il proprio ed individualistico interesse, perde proprio tutto … fa male a tutti … soprattutto fa male a se stesso!

Vi auguro di poter sperimentare la bellezza della VITA BUONA DEL VANGELO!

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!
don Michele

RIFLETTIAMO "INSIEME" SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA
1° OTTOBRE 2017
XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A
(Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32)

Domenica scorsa, la Parola di Dio ci invitava a convertire il nostro modo di pensare e di valutare, uniformandolo a quello del padrone della vigna che esce, in diverse ore del giorno, e invita tutti a lavorare nella sua vigna, dando a tutti – a chi ha lavorato 12 ore come ha chi ha lavorato un'ora soltanto! – la stessa paga! Il profeta Isaia, infatti, ci invitava a prendere coscienza che i pensieri di Dio sono distanti dai nostri come il cielo è alto sulla terra! Anche in questa XXVI domenica del tempo ordinario, la Parola ci chiama a convertire il nostro modo di pensare e di valutare, provocandoci attraverso la parabola dei due figli inviati dal padre a lavorare nella propria vigna e attraverso le parole forti – potremmo dire scandalose! – di Gesù, il quale commenta la parabola invitando chi si ritiene giusto, buono, capace di operare sempre il bene, con le "prostitute e i pubblicani", poiché finché non ci identificheremo con loro continueremo ad annuire sempre senza fare mai la "volontà del Padre". Ancora una volta, però, prima di guardare ai due figli e al loro modo di parlare e di agire, Gesù ci invita, provocandoci attraverso la domanda "Che ve ne pare?", a rivolgere la nostra attenzione, il nostro sguardo, il nostro cuore pensante al Padre. All'inizio c'è un Padre! Poi vengono i figli, entrambi figli amati, desiderati, ben voluti da questo Padre! È il Padre che prende l'iniziativa, è il Padre che vuole coinvolgere i figli nel suo stesso disegno di amore ("lavorare nella vigna").

La proposta, che il Padre rivolge ai figli, è quella di andare "oggi" nella vigna. Ed è la stessa proposta di amore che ancora "oggi" rivolge a ciascuno di noi: figlio, oggi, va' a testimoniare il mio amore, coinvolgi altri in questo regno di amore! Figlio, va' oggi, a fare la mia volontà (è proprio ciò che chiediamo nella "Preghiera del Signore") e questa "volontà del Padre" è riconoscersi "figlio" e vivere da "fratello". È provvidenziale, a questo

proposito, che questa pagina del Vangelo sia preceduta dall'esortazione di Paolo alla Comunità di Filippi e dall'inno cristologico della Lettera ai Filippesi, che rivela il Volto del Figlio che risponde "sì" e nello stesso tempo "va a lavorare nella vigna", "fa la volontà del Padre"! e questa volontà, pertanto, come afferma san Paolo, è "avere un medesimo sentire e la stessa carità", "rimanere unanimi e concordi", "non fare nulla per rivalità o vanagloria", "con umiltà considerare gli altri superiori a se stessi" … in definitiva, la volontà del Padre è "avere gli stessi sentimenti di Cristo Gesù" descritti poi nello splendido inno cristologico!

Ma cosa dicono e cosa fanno invece i due figli della parabola evangelica? Il primo – che è evangelicamente l'ultimo! – dice "Non ne ho voglia". Poi, però, "si pentì" e "andò"! Il secondo – che è quello che ci assomiglia molto, perché annuisce sempre … ma poi! – risponde militaristicamente "Sì, signore" – confondendo il Padre con un padrone da ubbidire – "ma non vi andò"!

Con questa parabola, Gesù vuole accompagnarci a dare una risposta che altrimenti non avremmo dato, trincerandoci dietro ai nostri meriti e alla nostra apparenza di benpensanti, di cristiani di facciata, che spesso fanno solo perché si aspettano poi come contraccambio qualcosa (la stima, i ringraziamenti, la considerazione delle persone, i saluti nelle piazze …), alla domanda secca: "Chi dei due ha compiuto la volontà del Padre?". Non possiamo che affermare nello sconcerto e con un certo rossore: "Il primo"! Proprio quello che Gesù accosta poi ai pubblicani e alle prostitute … perché finché continueremo a nasconderci dietro un'apparenza di religiosità e ci riterremo giusti non sperimenteremo l'urgenza della conversione né, tantomeno, ci lasceremo contagiare dai "sentimenti" dell'Unico Figlio che risponde affermativamente e compie la volontà del Padre!

Signore Padre Santo, donaci il coraggio di riconoscerci tutti peccatori, non dissimili dai pubblicani e dalle prostitute proprio perché troppo spesso ci atteggiamo da "capi dei sacerdoti e da anziani del popolo"! Aiutaci a comprendere che il nostro vero bene e la nostra unica felicità è quella di poter fare la tua volontà, la "volontà del Padre", assomigliando in tutto a quel Figlio, di cui siamo stati creati a immagine e somiglianza! Amen.

AVVISI

- **DA LUNEDÌ 2 OTTOBRE, LA S. MESSA VESPERTINA È ANTICIPATA ALLE ORE 18:00.**

- **MARTEDÌ 3 OTTOBRE, DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 18:00 SI TERRÀ L'INCONTRO DELLE CATECHISTE, DEL CPP E CAEP.**

- **VENERDÌ 6 OTTOBRE, presso la CHIESA "SAN GIUSEPPE", vivremo un intero POMERIGGIO DI SPIRITUALITÀ: CORONCINA ALLA DIVINA MISERICORDIA, VIA CRUCIS, MEDITAZIONE, SANTA MESSA. Durante questo tempo sarà possibile venerare le reliquie di SANTA FAUSTINA KOWALSKA.**

- **DOMENICA 8 OTTOBRE, CON LA CELEBRAZIONE DELLE ORE 11:00, DAREMO INIZIO AL NUOVO ANNO PASTORALE E SARÀ DATO IL MANDATO AI CATECHISTI E AGLI OPERATORI PASTORALI. AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE SARÀ FATTO UN DONO A TUTTI I PRESENTI.**

DOMENICA 1 OTTOBRE verde ✚ XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO **Liturgia delle ore seconda settimana** Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32 **Ricordati, Signore, della tua misericordia**	**Ore 8,30 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Giovanni, Grazia, Antonio, Grazia **Ore 11,00 – CHIESA "S. EUSEBIO": S. MESSA** *Pro populo* ***SUPPLICA ALLA B.V.MARIA DEL ROSARIO***
LUNEDI' 2 OTTOBRE bianco **Liturgia delle ore seconda settimana** **Ss. Angeli Custodi - memoria** Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10 **Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie**	**Ore 18,00 – CHIESA "S. EUSEBIO": S. MESSA** Def. Francesco, Leonardo
MARTEDI' 3 OTTOBRE verde **Liturgia delle ore seconda settimana** Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56 **Il Signore è con noi**	**Ore 18,00 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Armando, Lucia, Abbondanzia, Pasquale **Ore 18,30 – "S. Giuseppe":** **INCONTRO CATECHISTE, CPP e CAEP**
MERCOLEDI' 4 OTTOBRE bianco **S. FRANCESCO D'ASSISI – Patrono d'Italia** **Festa - Liturgia delle ore propria** Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 **Tu sei, Signore, mia parte di eredità**	**Ore 18,00 – CHIESA "S. EUSEBIO": S. MESSA** Def. Francesco
GIOVEDI' 5 OTTOBRE bianco **S. FAUSTINA KOWALSKA** **Liturgia delle ore seconda settimana** Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12 **I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore**	**Ore 18,00 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Elvira **A seguire: Coroncina e** **Venerazione delle reliquie di santa Faustina**
VENERDI' 6 OTTOBRE bianco **Liturgia delle ore seconda settimana** **S. Bruno – memoria facoltativa** Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16 **Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome**	**1° VENERDÌ DEL MESE** **Ore 15,00 – Chiesa "S. Giuseppe":** **PREGHIERA NELL'ORA DELLA MISERICORDIA –** **POMERIGGIO DI SPIRITUALITÀ** **Ore 18,00 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Giuseppe (1° anniversario)
SABATO 7 OTTOBRE bianco **Liturgia delle ore seconda settimana** **B.V. Maria del Rosario - memoria** Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24 **Il Signore ascolta i miseri**	**1° SABATO DEL MESE** **Ore 8,30 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Nino
DOMENICA 8 OTTOBRE verde ✚ XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO **Liturgia delle ore terza settimana** Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 **La vigna del Signore è la casa di Israele**	**INIZIO DELL'ANNO PASTORALE** **"FESTA DEL VANGELO"** **Ore 8,30 – Chiesa "S. Giuseppe": S. MESSA** Def. Ugo, Ernesto, Concetta **Ore 11,00 – CHIESA "S. EUSEBIO": S. MESSA** *Pro populo* ***MANDATO CATECHISTE E OPERATORI***